

Comune di Castel di Lama

Seduta del 30/04/2019

PUNTO 4 ORDINE DEL GIORNO:

- **RENDICONTO DI GESTIONE RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2018. ESAME E APPROVAZIONE**

Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno. Ratifica... No, cos'è? Rendiconto. Rendiconto di gestione 2018.

Andiamo adesso ad approvare il rendiconto dell'anno 2018 che qua vi schematizziamo in poche righe. Ecco, questo è il riassunto di quello che è il risultato finale di amministrazione dell'anno 2018. Voi vedete che abbiamo delle riscossioni per 6 milioni e 4 per l'anno 2018, cui si aggiungono degli anni precedenti, per complessivi 1.900.000 euro. E abbiamo delle uscite di competenza di 7 milioni e 100 e di residui per 1 milione e 4. Morale della favola ci sono state riscossioni per 8 milioni e 4 e pagamenti per 8 milioni e mezzo, cui si vanno a sommare il fondo cassa del 1° gennaio che è quasi 150.000 euro. Poi ci sono i residui attivi e passivi, dove i residui attivi ammontano complessivamente a 4 milioni e 100 e i passivi a 3 milioni e mezzo, abbiamo un fono pluriennale vincolato di circa 45.000 euro, cui il risultato di amministrazione è positivo di 590.000 euro. Di questi 590.000 euro ne abbiamo una parte, che sono circa 258.000 euro e sarà accantonata, la gran parte di questa è composta dai fondi crediti di dubbia esigibilità. Cioè, praticamente quegli attivi che ancora non si sono riscossi e che quindi potranno essere utilizzati solo una volta che saranno riscossi. Poi ci sono una parte vincolata e la cui parte più grossa sono vincoli formalmente attribuiti all'Ente, 73.000 euro, vincoli per i mutui 74.000 euro e altri vincoli, per complessivi 167.000 euro. Quindi che cosa rimane? Rimane 84.000 euro che sono una parte che può essere spesa per investimenti e una parte di 79.000 euro che può essere utilizzata per delle spese correnti. Ora, attualmente ancora l'Amministrazione non ha ancora ben definito questi 84.000 per investimenti in che cosa metterli e, logicamente, anche quanto utilizzare di questa parte disponibile. Questo poi sarà oggetto di successivi atti che verranno portati poi in Consiglio Comunale. E, diciamo, che queste somme a disposizione ci danno un po' più di respiro per quelli che sono, diciamo, gli impegni che abbiamo preso durante l'ultimo Consiglio Comunale e, soprattutto, per quelli che sono le criticità che avevamo evidenziato nello scorso Consiglio Comunale che sono quelle dovute all'assistenza di questi minori di diverse comunità, la cui situazione è ancora, purtroppo, stiamo seguendo in maniera molto attenta ma che ancora non siamo riusciti a risolvere.

Questa è un po' l'introduzione. Se ci sono domande, interventi

Ho già espresso il mio giudizio in termini di bilancio già, come dicevo prima, sul bilancio di previsione e lo vediamo anche adesso. Ma il rendiconto è solo una foto, una slide dello stato dell'arte. Quindi dimostra che i conti sono a posto, che sono stati pagati. Gli accantonamenti sono tutti dovuti per legge alla parte libera, l'ultima riga disponibile per le spese correnti e gli 84.000 euro per gli investimenti. A me mi sta bene perché sono conti ragioneristici, quindi difficilmente si può fare un'azione politica, una battaglia politica. Quello che mi preoccupa è anche le affermazioni del Sindaco, dice ancora non abbiamo visto, siamo già nel 1° maggio, è passato già un

quadrimestre. Quindi quello che vi ho detto anche l'altra volta e ve lo dico anche adesso è il fatto che non c'è una programmazione sul futuro. Cioè cosa si vuole fare, come si vogliono investire. Poi dopo è vero voi mi dite una volta si faceva nel libro dei sogni, ma io vi ripeto e ribadisco con forza e con convinzione, soprattutto, che il mettere, allocare delle risorse in certi capitoli, in certi punti destinarli, valutare, significa anche una programmazione per il futuro. Perché altrimenti, fare un progetto, dici vabbe' c'abbiamo i soldi ma quale facciamo? Quale priorità ha questa Amministrazione? Cosa vuole fare per prima e cosa vuole rimandare agli anni successivi. È questa un'amministrazione significativa, secondo il mio modesto parere. Invece dicendo, prossimamente faremo delle variazioni di bilancio è giusto rispecchiare perfettamente il vostro modus operandi. Quello che avete detto l'altra volta, il bilancio di previsione dice: faremo delle variazioni di bilancio, e le troviamo questa sera variazioni di bilancio su qualcosa che si vuol fare. Ma io penso che una programmazione seria di una Amministrazione vada anche oltre quello che vedremo, forse faremo. Significa anche progettare qualcosa per dire: in questo anno ci impegniamo per fare questo, questo e questo. Poi si fa quest'anno, non ce l'avete fatta si fa un altr'anno. Il fatto che comunque rimangono quelle cifre lì, ferme, senza una programmazione, significa che è un tirare a campare, gestire l'esistente. Ma io ve lo dico non per una critica politica asettica, contro uno che ce l'ha con qualcun altro, no. Lo dico perché secondo me, non dovete sposare la mia teoria, eh, per carità. Ma secondo me e secondo le regole normali di un amministratore, è il progetto che uno intende fare. La programmazione di ciò che vuole fare da qui a otto mesi. Per finire l'anno ce ne mancano appena otto. E quindi il tirare a campare, vedere secondo le esigenze, c'è quasi una richiesta on demand. Invece avere una programmazione nella testa significa anche cercare di trovare le risorse, sollecitare, cercare di... gli assessorati, il Comune, ma anche l'opposizione. E sicuramente mi troverete anche d'accordo, se ci sono progetti validi. E uno di quelli, io lo ribadisco, e che non avete approvato l'altra volta, sul progetto di educazione ambientale. Se ci vogliamo lavorare nelle scuole, per questa cosa, noi ci stiamo già lavorando un po', però se non ci sono le risorse, se non c'è un indirizzo, non sappiamo se possiamo spendere mille o ne possiamo spendere diecimila, è un po' difficile da gestire. Invece uno l'Amministrazione dice: io questi soldi destino X, bastano, va bene, non bastano, si fa una variazione di bilancio. Sono d'accordo. Ma questo rendiconto di cui mi astengo, ma solo perché è un conto economico, un conto ragioneristico fatto con la calcolatrice. Quindi cosa vuoi dire quando de più due fa quattro? Non discuto. Quello che mi preoccupa, come vi dicevo l'altra volta, che non c'è una programmazione, una capacità di pensare oltre il primo di maggio che è domani mattina. Pensare a dopo novembre, dopo settembre, quello che si vuol fare. È su questo che io vi stimolo e cerco di darvi il mio piccolo consiglio. Poi, dopo, lo accettate, non lo accettate... l'altra volta gli emendamenti, secondo me, potevano essere accettati. Comunque l'Amministrazione viaggia su questo binario, il binario del va tutto liscio, tutto bene, due più due fa sempre quattro, i conti portano, come si verifica faremo una variazione di bilancio. Va bene, è il vostro modus operandi. Perdonatemi, non mi troverete d'accordo.

La ringrazio. Ci sono altri interventi? Nessuno.

Ma Vincenzo, io mo ti rispondo. Tu pensi che noi viaggiamo a vista, ma a volte si viaggia a vista perché si è un po' responsabili. Voi avevate grandi progetti ma non mi pare, poi, quanti di questi sono stati realizzati. Li avete tenuti lì sulla carta, e va beh. Non mi pare che tutto quello che il libro dei sogni che noi abbiamo votato voi l'avete realizzato. E molti di questi progetti che voi avete realizzato, o che quella parte politica ha realizzato, siano stati ben progettati. Perché quello che, i costi che ci sono nel Comune, la difficoltà di mantenere in buono stato gli impianti sportivi che sono tutti praticamente da rifare, è la dimostrazione che si è tutti capaci di spendere i soldi quando arrivano i finanziamenti. Ma nessuno a mai fatto un conto di quanto costava gestire una struttura pubblica e quanto si doveva gestire. Quindi io, sinceramente, lezioni di cuore o di sogni da voi,

sinceramente, non li prendo. Io ho spiegato alla popolazione qual è la nostra visione politica e spiego anche perché magari, tra virgolette, stiamo viaggiando a vista. Uno, abbiamo fatto una gara e stiamo ancora aspettando l'esito, non sappiamo quanto sarà il ribasso di asta, quindi ci saranno le risorse. Abbiamo questi 84.000 euro che si possono destinare dopo che li abbiamo approvati. Quindi, nel senso, questo è un passaggio tecnico e ce lo devi riconoscere. Oggi votiamo che abbiamo 84.000 euro a disposizione per investimenti, al prossimo Consiglio Comunale decideremo dove metterli. Considerate che nel frattempo sono in arrivo altri 70.000 euro da destinare per la Pubblica Amministrazione che sono arrivati dal Governo, stiamo aspettando il decreto che esca, ma comunque dovrebbe uscire. Questi 84.000 euro si potrebbero accoppiare agli altri 70 che dovremmo avere, per poter investire sull'illuminazione, sulla... Però, fino a quando non c'ho il decreto, fino a quando non so che devo fare, a quel punto io rimango un attimo in attesa per sapere come li devo usare. Non penso di essere un cretino ad aspettare qualche mese e invece voglio programmare da qua a cinque anni. Perché tanto da qua a cinque anni le leggi cambiano, i vincoli di bilancio cambiano, quindi si fa per piccoli passi. Questo noi stiamo cercando di fare, semplicemente. Poi ci sono delle altre situazioni, tipo il bando per la pista di pattinaggio il cui esito non lo conosciamo. Lì ci siamo impegnati per 200.000 euro a fare un mutuo. E se invece magari usiamo 'sti 84 per coprire una parte di quello ci potrebbe venire comodo. Con Paola abbiamo fatto il bando UNRRA per poter portare i disabili, e lì ci siamo impegnati per qualche altra somma. E magari qualche altra somma potrebbe essere usata per quella spesa corrente 79.000 euro. Allora, ci sono delle situazioni che noi stiamo aspettando che diventino, quindi non abbiamo fretta di dire dove li mettiamo. Quando siamo certi lo facciamo. Non è che quei soldi spariscono. Sono lì. Li usiamo nella maniera migliore quando siamo certi di poterli usare, semplicemente questo. Non è una maniera di navigare a vista. E poi, come ti ho detto, c'è quella situazione di questi ragazzi in comunità, che ci costa 220.000 euro all'anno. Se non la risolviamo abbiamo bisogno di più soldi. E questo, quei 79.000 euro sono un tesoretto che ci consente di mantenere il bilancio in equilibrio. Ci sono tante situazioni che vanno incastrate. Non abbiamo la palla di cristallo, non siamo dei maghi che riusciamo... uno più uno deve fare due. E quindi siamo prudenti. E magari siamo un po' più calcolatori e usiamo un po' meno il cuore. Ma quando in passato qualcuno ha usato il cuore ha fatto dei gran macelli. Quindi penso che sia meglio essere un po' così, guardinghi e anti romantici e essere concreti. Semplicemente questo.

Rassicuraci che questi soldi non spariscono, perché in passato ancora si va cercando 60 e passa mila euro, qua e là, su e giù. Almeno se ci assicuri che questi rimangono lì, già io mi accontento.

Io questo te lo assicuro per quello che è la mia competenza e vigilerò, cercherò. Tanto se non è così ci vado di mezzo io, per cui...

Ci sono altri interventi? Dichiarazione di voto? O andiamo avanti? Votiamo. Chi è a favore dell'approvazione di questo punto? Chi si astiene? Tre astenuti, nessun contrario. Immediatamente esecutivo. Chi approva? Chi si astiene? Nessuno contrario.